

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente lo stanziamento di un credito destinato all'acquisto
di terreni per le necessità scolastiche cantonali a Locarno

(del 3 ottobre 1961)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nell'ambito della politica che si prefigge di assicurare al Paese sedi scolastiche adeguate alle necessità sempre più perentorie ed urgenti — specie per il costante aumento del numero di studenti delle scuole secondarie e per lo sviluppo crescente delle scuole e dei corsi professionali — è il momento di occuparsi dell'ordinamento degli istituti cantonali a Locarno, dove, decisa l'attuazione del nuovo edificio per il ginnasio, il rinnovo delle sedi per i corsi degli apprendisti e per una nuova magistrale assume un aspetto di tutta attualità.

Gli studi sulle necessità scolastiche dei due istituti — scuole professionali cantonali e scuola magistrale — sono in corso ed è prematuro fare anticipazioni, soprattutto per ciò che riguarda la magistrale per cui la domanda da risolvere non è nuova ed è molto complessa: nuovo edificio per la scuola o per i convitti?

Occorre intanto assicurarsi i terreni indispensabili e agire sollecitamente per non perdere le ultime possibilità concesse dalla speculazione privata.

A Locarno la possibilità di un vasto appezzamento da destinare a scopi scolastici — in zona denominata « La Peschiera », nelle immediate vicinanze di Piazza Castello — è stata offerta già a fine 1958 dal Municipio del Comune allo Stato, quando ancora si parlava del nuovo ginnasio (lettera 3 dicembre 1958 del Municipio al Dipartimento della pubblica educazione); l'allora direttore del Dipartimento, on. B. Galli, rispondeva all'Autorità comunale il 5 gennaio 1959:

« Penso che il terreno di proprietà comunale, anche nella sua estensione e forma attuali, si presti agevolmente alla costruzione della scuola apprendisti, ciò che potrà essere ancora confermato dagli studi tecnici che avvieremo quanto prima, rivedendo il programma già a suo tempo allestito ».

Le trattative tra Stato e città di Locarno continuarono ulteriormente per scritto e verbalmente fino a giungere all'impegno che il Municipio si assunse il 13 gennaio 1960:

« Ci dichiariamo d'accordo di cedere allo Stato il terreno di cui al mappale n. 71 RFD Locarno avente una superficie di mq. 13.123 per il prezzo a corpo ed in complesso di Fr. 310.000,— pari all'importo da noi pagato al precedente proprietario signor Giugni Giuseppe di Antonio.

A questo importo vanno aggiunti gli interessi da noi corrisposti alla Banca a far tempo dal 22 agosto 1958 e le spese accessorie da noi già versate in occasione della stipulazione del suddetto atto notarile ».

Già allora il Comune insisteva perchè — in considerazione anche del prezzo di cessione del terreno veramente di favore — lo Stato prendesse l'impegno di partecipare alle spese che dovranno essere affrontate per gli accessi, le canalizzazioni e le fognature.

Nell'intento di portare avanti il presente messaggio, e vista l'urgenza determinata dalla promessa di compra-vendita di cui si dirà dopo, il Dipartimento chiedeva di recente alla Città di Locarno le definitive condizioni che venivano così riassunte chiaramente nella lettera 18 settembre 1961 di quel Municipio :

« Ci pregiamo informarvi che l'importo complessivo dovuto dallo Stato al nostro Comune per la cessione del terreno ex Giugni, alle condizioni stabilite nella nostra lettera del 13 gennaio 1960, ammonta a Fr. 352.458,50 così ripartiti :

capitale	Fr. 310.000,—
spese e onorario notarile	» 4.294,50
interessi al 4 % dal 1958 al 1961	» 38.164,—
	<hr/>
	Fr. 352.458,50

A mente dell'art. 12 cfr. 8) L.O.C. resta riservata l'autorizzazione di alienazione da parte del Consiglio comunale e successivamente la concessione della facoltà da parte del Consiglio di Stato di prescindere dal pubblico concorso ai sensi dell'art. 141 cpv. 3 leg. cit.

Ci permettiamo nel contempo di precisare altri punti che, a nostro avviso, dovrebbero fare oggetto di deliberazione da parte del Gran Consiglio unitamente alla risoluzione di concessione del relativo credito.

Per quanto concerne il terreno a monte, formuliamo un'espressa riserva per il futuro tracciato della strada di transito prevista dal Piano direttore della Città e chiediamo che il prezzo di espropriazione venga garantito sin d'ora uguale al prezzo di acquisto sborsato dallo Stato.

Inoltre, nel caso in cui lo Stato non dovesse utilizzare completamente i terreni acquistati (e alludiamo al complesso dei terreni alla Peschiera : ex Giugni, De Gavardo e Lanini che hanno tutti forma rettangolare allungata con orientamento da nord a sud) chiediamo che la porzione a sud, confinante con la proprietà comunale, sia in parte ritornata e in parte ceduta al Comune al prezzo attuale. Infine riconfermiamo la richiesta da noi già menzionata in sede di trattative nel senso che, in considerazione delle condizioni favorevoli concesse dal Comune nella compra-vendita del terreno e trattandosi della costruzione di edifici scolastici, lo Stato si impegna a contribuire alle spese di costruzione degli accessi e della fognatura ».

Queste le condizioni, quindi, per il passaggio dal Comune allo Stato del mappe n. 71 avente la superficie di mq. 13.123,—.

La forma e la disposizione di quel terreno hanno consigliato di trattare anche con privati per estendere notevolmente la superficie a disposizione : si è così giunti a una promessa di vendita, formulata — davanti al legale designato dal Consiglio di Stato avv. F. De Giorgi a Locarno — in data 6 aprile 1961 : da essa appare che :

- a) la signora Linda De-Gavardo, Locarno, cede allo Stato la particella n. 70 sub. a) e b) di complessivi mq. 4266, per il prezzo di Fr. 50,— al mq., e cioè per Fr. 213.300,—;
- b) il signor Arturo Lanini, Locarno, cede allo Stato la particella n. 69 sub. a), b) e c) di complessivi mq. 4354, per il prezzo di Fr. 50,— al mq. e cioè franchi 217.700,—;
- c) spese dell'atto a carico dello Stato; maggior valore a carico dei venditori;
- d) validità del diritto di compera : fino al 31 dicembre 1961.

Si tratta quindi di acquistare tre terreni per cui l'operazione può essere così riassunta :

	<i>Comune</i>	<i>De Gavardo</i>	<i>Lanini</i>	<i>complessiv.</i>
mappali	71	70 sub a) b)	69 sub a) b) c)	69, 70, 71
superficie mq.	13.123,—	4.266,—	4.354,—	21.743,—
prezzo	Fr. 352.458,50	Fr. 213.300,—	Fr. 217.700,—	Fr. 783.458,50

Al prezzo complessivo indicato, occorre aggiungere ancora le spese di trasporto allo Stato dei due terreni privati : si chiede quindi un credito complessivo di Fr. 790.000,—.

Dev'essere ancora ripetuto che la situazione dei tre terreni è particolarmente favorevole se si pensa ch'essi sono posti nelle immediate vicinanze del nuovo ginnasio e della magistrale maschile quasi da lasciar pensare a un futuro vero quartiere destinato alle scuole (è pure vicino il palazzo scolastico comunale di Piazza Castello). E' chiaro che una destinazione definitiva potrà essere presa soltanto quando gli studi inerenti il problema delle magistrali sarà concluso : è possibile che altro terreno a ponente debba essere domani comperato o espropriato.

Per le ragioni esposte, domandiamo al Gran Consiglio di voler approvare l'unito disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Stefani

Il Cons. Segr. di Stato :

Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito destinato all'acquisto di terreni per le necessità delle Scuole cantonali a Locarno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 ottobre 1961 n. 999 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito di Fr. 790.000,— per l'acquisto delle particelle n. 69, 70, 71 di proprietà rispettivamente del signor Arturo Lanini, della signora Linda De Gavardo e del Comune di Locarno.

Art. 2. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

1948-1949

1949-1950

1950-1951

1951-1952

1952-1953

1953-1954

1954-1955

1955-1956

1956-1957

1957-1958

1958-1959

1959-1960

1960-1961

1961-1962